



**COMUNE DI ALIMINUSA
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO**

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 17 DEL 06.05.2024

Ufficio: PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: OPERE DI DECESPUGLIAMENTO E RIPULITURA DEI TERRENI AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI.

L'anno duemilaventiquattro, addì sei del mese di maggio, il Sindaco MICHELE PANZARELLA

Premesso:

Che ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018: Codice della protezione civile *Publicato nella Gazzetta Ufficiale n. 17 del 22 gennaio 2018*, nel rispetto delle direttive adottate ai sensi dell'articolo 15 e di quanto previsto dalla legislazione regionale, *“i Sindaci, in conformità di quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i Sindaci metropolitani e i Presidenti delle Regioni, in qualità di autorità territoriali di protezione civile, esercitano le funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni”;*

Che con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 28.06.2007, avente ad oggetto “Approvazione Regolamento sulle modalità di impiego di fuochi controllati in agricoltura”, è stato approvato il Regolamento sulle modalità di impiego dei fuochi controllati in agricoltura e per la prevenzione incendi;

Visto l'art. 2 del suddetto Regolamento che così recita: *“Tutti i proprietari di terreni confinanti con strade statali, provinciali e comunali, dovranno provvedere (...) alla pulitura delle porzioni di scarpate, non di competenza dei rispettivi enti gestori, che prospettano sulle strade pubbliche, al taglio delle siepi vive, di erbe e rami che si protendono sul ciglio stradale.*

Tutti i residui provenienti dalla pulitura dovranno essere immediatamente allontanati dalle scarpate e dai cigli della strada e depositati, ove sia non possibile distruggerli, all'interno della proprietà a distanza di sicurezza e non inferiore a metri 100 dal ciglio o dalla scarpata delle strade”

Visto il Piano antincendio boschivo – Triennio 2023/2025 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 302 del 13.07.2023;



Visto il Decreto Assessoriale n. 114/GAB del 15.03.2024 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, con cui è stato disposto l'avvio della stagione dell'antincendio boschivo per l'anno 2024 con decorrenza **dal 15.05.2024 al 31.10.2024**;

Visto l'art. 15, comma 2, L.R. N. 01/2024, il quale dispone: *“Entro il termine di cui al comma 1, i sindaci adottano l'ordinanza sulle misure di prevenzione contro gli incendi boschivi e d'interfaccia, per gli interventi di ripulitura degli appezzamenti di terreno a tutela della pubblica sicurezza e dell'igiene ambientale”* ;

Vista la circolare attuativa, n. 34283 del 10.04.2024, dell'art. 2 del Decreto Assessoriale n. 26/GAB del 02.04.2024 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 12.04.2024 al n. 19812;

Visto l'art. 1 della sopra richiamata circolare attuativa n. 34283 del 10.04.2024, il quale testualmente dispone: *“entro il termine di cui al comma 1, i Sindaci adottano l'ordinanza sulle misure di prevenzione contro gli incendi boschivi e d'interfaccia, per gli interventi di ripulitura degli appezzamenti di terreno a tutela della pubblica sicurezza e dell'igiene ambientale (...), è conseguentemente fatto obbligo predisporre, in tempo utile, tutte le misure atte a prevenire l'insorgere e il diffondersi di incendi.*

Le ordinanze, in particolare, saranno rivolte ai proprietari, affittuari, o a coloro che a qualsiasi titolo godono di terreni (non edificati e/o aree a verde in precario stato di manutenzione all'interno del territorio comunale) ricadenti nelle immediate prossimità di centri abitati, o zone antropizzate, e/o ad aree boschive, con l'obbligo di procedere a propria cura e spese, entro un termine perentorio stabilito, al decespugliamento e asportazione delle sterpaglie, rovi, fieno, rami e vegetazione secca e, più in genere, qualunque altro materiale di qualsiasi natura che possa essere fonte d'incendio. L'obbligo è anche esteso ad aree insistenti o in prossimità di impianti e linee di trasmissione energetica, telefonica o idrica, strade pubbliche, ferrovie, con riguardo, anche, nel caso di confini di fondi in genere, al taglio di necromassa (piante, rovi, arbusti e rami secchi) che si protende sui cigli stradali con rimozione obbligatoria del materiale di risulta” ;

Visto il successivo art. 2 della medesima circolare attuativa che dispone: *“i soggetti obbligati agli adempimenti di cui all'ordinanza sindacale e che abbiano provveduto alla loro esecuzione entro il termine indicato in ordinanza (massimo 15 maggio) sono tenuti a darne comunicazione alla Polizia Locale del Comune, entro e non oltre giorni 7 successivi a tale termine. Decorso il termine indicato, il Comune procederà all'accertamento sui luoghi delle eventuali mancate attuazioni degli obblighi sanciti dall'ordinanza. Tale formale accertamento costituirà titolo per l'avvio del procedimento da parte del Comune nei confronti dei soggetti inadempienti (proprietario dell'area o titolare di diritti reali o personali di godimento), con formulazione di diffida ad adempiervi entro un breve termine e con obbligo di comunicare l'avvenuta esecuzione di tali adempimenti, pena le sanzioni previste dalle vigenti norme in materia. L'assenza di comunicazione di cui sopra - in quanto mancato riscontro a diffida selettiva e mirata - costituirà formale titolo per la constatazione d'ufficio dell'inottemperanza, con l'applicazione delle relative sanzioni, oltre che comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'intervento sostitutivo da parte dell'Ente, in danno economico dei soggetti inadempienti”* .

Visto il successivo art. 3 della medesima circolare attuativa che dispone: *“A mente dell'art.1 del DA n°26/GAB del 02.04.2024 i Comuni, esperiti gli atti di cui all'art.2 della presente Circolare, procederanno alle segnalazioni con richiesta d'intervento a questo Dipartimento entro e non oltre l'1 giugno 2024.*

Le istanze, con allegate le diffide ad adempiere, saranno presentate a mezzo PEC (dipartimento.azienda.foreste@certmaiLregione.sicilia.it) al Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale e sottoscritte dal Sindaco del Comune, n.q. di legale rappresentante dell'Ente, e dovranno riportare i dati identificativi (comprensivi delle visure catastali) delle aree segnalate specificando il tipo di intervento da porre in essere secondo le finalità previste dalla l.r. n°1/2024, ricondotto, quale esecuzione coattiva, alle competenze attribuite dalla citata norma al Dipartimento, rimanendo escluse attività connesse alla rimozione e trasporto di rifiuti - solidi urbani e/o speciali e/o pericolosi - o conseguenti bonifiche ambientali, nonché il trasporto e conferimento a discarica/impianto di trattamento dei prodotti (sfalci) derivanti dagli interventi condotti”;

Ritenuto di dovere provvedere a emettere apposito provvedimento in merito, ai sensi delle vigenti nuove disposizioni;

ORDINA

ai proprietari, affittuari o a coloro che a qualsiasi titolo godono di terreni ricadenti nel territorio comunale (non edificati e/o aree a verde in precario stato di manutenzione all'interno del territorio comunale) ricadenti nelle immediate prossimità di centri abitati, o zone antropizzate, e/o ad aree boschive, di procedere a propria cura e spese, entro il 15/05/2024, al decespugliamento e asportazione delle sterpaglie, rovi, fieno, rami e vegetazione secca e, più in genere, qualunque altro materiale di qualsiasi natura che possa essere fonte d'incendio. L'obbligo è anche esteso ad aree insistenti o in prossimità di impianti e linee di trasmissione energetica, telefonica o idrica, strade pubbliche, ferrovie, con riguardo, anche, nel caso di confini di fondi in genere, al taglio di necromassa (piante, rovi, arbusti e rami secchi) che si protende sui cigli stradali con rimozione obbligatoria del materiale di risulta.

Lo smaltimento del materiale derivante da sfalci e potature può avvenire secondo le modalità previste dal vigente Regolamento comunale per la prevenzione incendi, approvato con Delibera del Consiglio comunale n. 9 del 28.06.2007.

ORDINA

In ossequio a quanto stabilito dal Decreto Assessoriale n. 114/GAB del 15.03.2024 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, con cui è stato disposto l'avvio della stagione dell'antincendio boschivo per l'anno 2024 il divieto assoluto di accendere fuochi nel periodo compreso tra il 15 maggio 2024 ed il 31 ottobre 2024

Le Forze di Polizia, il Comando dei Vigili Urbani, il Corpo Forestale della Regione Siciliana sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza, ed in caso di inottemperanza da parte dei trasgressori della presente ordinanza, provvederanno a comminare le sanzioni amministrative previste secondo le modalità sancite dalla violazione degli articoli del vigente Regolamento Comunale per la prevenzione incendi, approvato con Delibera del consiglio Comunale n. 9 del 28.06.2007.

RACCOMANDA

Ai proprietari di fabbricati, sia isolati che ricadenti in nuclei abitativi compatti ed ai proprietari dei terreni:

- la predisposizione di una fascia difensiva più ampia possibile intorno all'abitazione, priva di vegetazione;



- l'adozione di opportune precauzioni al fine di consentire agli operatori antincendio di intervenire in sicurezza in prossimità delle abitazioni/edifici; consentire di mantenere accessibile la viabilità ai mezzi di soccorso al fine di poterla utilizzare per intervenire nelle operazioni di spegnimento o per l'evacuazione in sicurezza di persone e animali; rimuovere o collocare e comunque gestire adeguatamente tutti gli elementi che possono propagare il fuoco alle strutture (siepi, vegetazione ornamentale, depositi di legna, capanni, bombole di gas, ecc.); utilizzare e mantenere correttamente elementi materiali costruttivi che impediscano il propagarsi dell'incendio all'interno della struttura;
- di rendersi disponibili, specialmente nelle giornate ad elevato rischio incendi, per l'eventuale apertura di cancelli di accesso in caso di muri o recinzioni che circondano la proprietà e/o l'abitazione.

INVITA

Chiunque avvisti un incendio nelle campagne, nei boschi, o in qualsiasi parte del territorio comunale, di darne immediato avviso al numero unico di emergenza 112 oppure al Corpo Forestale mediante il numero 1515, ai Vigili del Fuoco mediante il numero verde 115 e/o alle autorità di P.S.; CC. e Polizia Municipale;

INFORMA

Che contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso al TAR Palermo entro sessanta (60) giorni dalla data di emissione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro centoventi (120) giorni.

DISPONE

Che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio, sul sito internet ufficiale del Comune di Aliminusa, sulla pagina social Facebook del Comune di Aliminusa e attraverso diffusa affissione cartacea nel territorio urbano ed extraurbano.

Che sia trasmessa ai fini degli obblighi derivanti dalla proprietà delle aree oggetto della presente ordinanza ai seguenti Enti:

Alla Città Metropolitana di Palermo:

infrastrutture@cert.cittametropolitana.pa.it

Al Comando Stazione Carabinieri di Aliminusa: tpa21286@pec.carabinieri.it;

Al Comando di Polizia Municipale:

poliziamunicipale@comunediAliminusa.it

Dalla residenza mulicipale, li 06 maggio 2024



Il Sindaco
Dott. Michele Panzarella